

Rassegna del 08/07/2011

TUTTOSPORT - Tre donne per un oro - Schiavon Andrea	1
TUTTOSPORT - Tuttonotizie - Olimpiadi. 2020: Roma in vantaggio - ...	3
GAZZETTINO BELLUNO - Tiro con l'arco Cescato e Zannol regionali senior - ...	4
PROVINCIA - PAVESE - Nespoli passa ai 16esimi - ...	5
ADIGE - Tomasi avanza - ...	6

Ai Mondiali la squadra femminile trascina l'Italia

Tre donne per un oro

Valeeva, Tomasi e Sartori: «Torino è come una freccia in più»

Parlano le azzurre che domenica sfideranno l'India per il titolo: «Con il pass olimpico ci siamo tolte un peso. Ora vogliamo vincere in casa»

ANDREA SCHIAVON

QUANDO Natalia si metteva al collo il bronzo olimpico, a Barcellona 1992, Guendalina aveva 4 anni e Jessica solo due in più. Il tiro con l'arco è anche questo: uno sport che riesce a mettere insieme l'esperienza di una mamma di 41 anni (Valeeva) e la voglia di emergere di due esordienti, poco più che ventenni (Tomasi e Sartori). Il risultato è una squadra che domenica - contro l'India - può regalare all'Italia una medaglia d'oro, un trionfo mondiale da vivere nel salotto buono di Torino, piazza Castello. «Tirare in casa è come avere una freccia in più. La pressione è maggiore e lo si è visto in qualifica, ma gareggiare qui ci dà una carica incredibile» dicono le azzurre. Sono un gruppo affiatato, se-

parato da un gap anagrafico ma accomunato nella scelta degli affetti. Tutte e tre, infatti, hanno trovato marito, compagno e fidanzato nel mondo del tiro con l'arco. Roberto (Cocchi, ex campione italiano) è la ragione per cui la Valeeva indossa la maglia azzurra dal 1999, mentre Martin è il ragazzo scandinavo per il quale la Tomasi fa la pendolare tra il Trentino e la Svezia. Più vicino il fidanzato della Sartori: si chiama Giosè, ma non è straniero, bensì veneto di Cavanella d'Adige. Il tiro con l'arco è questo: una famiglia allargata con un bersaglio comune.

NATALIA In questo particolare nucleo familiare il ruolo di mamma spetta, di diritto, a Natalia Valeeva. Lei tre figli (Stefano, 11 anni, e le gemelle Sofia e Victoria, 5) ce li ha già. Jessica e Guendalina sono le compagne più giovani (e inesperte: entrambe sono al primo mondiale) a cui dispensare consigli prima, durante e dopo le gare. In una carriera internazionale che dura da più di vent'anni Natalia ha partecipato a cinque Olimpiadi (sempre presente da Barcellona '92 a Pechino '08) con tre maglie diverse (Unione Sovietica, Molda-

via e Italia). «Alle ragazze parlo delle mie esperienze per aiutarle a superare le crisi che ci sono in ogni gara - racconta Natalia, che un mondiale (individuale) l'ha già vinto per l'Italia nel 2007, a Lipsia -. La mia tensione? Quando parto per le gare mi sembra di andare in vacanza. A casa faccio la mamma, la moglie, la casalinga e l'arciere. Qui devo pensare solo a tirare le frecce bene». Come quel 10 che ha permesso alle azzurre di battere la Georgia, al termine di una sfida interminabile e snervante tra reclami e controreclami.

JESSICA Jessica Sartori a 25 anni di titoli mondiali ne ha già vinti due, ma non nella prova olimpica. «Per anni mi sono dedicata al tiro di campagna». Il cambio di disciplina non è cosa semplicissima: è un po' come passare dai rally alla Formula 1: si tratta sempre di guidare, ma in un modo completamente diverso. «Nel tiro di campagna siamo nei boschi, in pendenza e ci sono distanze e bersagli diversi» spiega la trentina, che quando non ha un arco in mano studia per diventare ingegnere ambientale. E' alta poco più di un metro e cinquanta Jessica, ma lo

sport lo vive in tutte le sue espressioni: prima di tirare con l'arco ha fatto praticamente di tutto, dal pattinaggio al dragon boat, e adesso, quando Martin la raggiunge dalla Svezia, non disdegna qualche sciata free ride sulle Dolomiti. «Adesso però, fino ai Giochi di Londra, c'è solo l'arco»

GUENDALINA E tirare è una scelta di vita anche per Guendalina, la più piccola del gruppo con i suoi 23 anni da compiere (l'8 agosto). Per dedicarsi interamente allo sport la Sartori ha fatto impensierire anche mamma Maria e papà Roberto, un po' preoccupati quando lei ha lasciato l'impiego di segretaria in una ditta di impianti elettrici. «Quando mi metto una cosa in testa però niente può farmi cambiare idea - assicura Guendalina -. Così da due anni vivo metà mese in ritiro al centro federale di Cantalupa, ad allenarmi». Dallo scorso novembre la segue l'allenatrice coreana. «Lavorare con la Park non mi ha cambiato tanto tecnicamente. Piuttosto mi ha dato più fiducia: sono più sicura davanti al bersaglio». Sulla linea di tiro, prendendo la mira su una medaglia d'oro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Natalia Valeeva, Jessica Tomasi e Guendalina Sartori davanti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (Sofia)

19

ANNI
la differenza
di età tra la
capitana
Valeeva (nata
nel 1969) e
l'esordiente
Sartori
(1988)

2

ATLETE
azzurre in
gara oggi
nell'olimpico
individuale:
Valeeva e
Tomasi.
La Sartori ha
chiuso 33^a

TUTTONOTIZIE

OLIMPIADI

2020: ROMA IN VANTAGGIO Esce Busan, entra (probabilmente) Madrid, ma nella corsa alle Olimpiadi del 2020, i bookmaker internazionali puntano forte su Roma. Così è nelle quote che, secondo Agipronews, pongono le chance della capitale a un eloquente 2,50 davanti a tutte le altre possibili candidate. Madrid, in caso di candidatura, sarebbe data a 12,00, alla pari di San Pietroburgo. Si passa a 15,00 per Lima e Doha. Parigi non si candiderà.



Tiro con l'arco

Cescato e Zannol regionali senior

Denis Cescato (nella foto) e Dino Zannol ai primi due posti in Veneto. I due **arcieri** feltrini della Niche di Este (Pd) e portacolori nell'arco del quartiere Port'Oria del Palio di Feltrina hanno conquistato rispettivamente il primo e il secondo posto ai Campionati regionali di specialità campagna disputati domenica scorsa in Nevegal. Sul tracciato allestito dagli **Arcieri** del Nevegal i due hanno messo a segno una gara impeccabile conquistando il titolo senior. Sfugge però l'assoluto con vittoria di Natale Zadro (**Arcieri** Ciliensi), 2. posto di Zannol e 3. di Cescato. I due **arcieri** sono stati convocati per la Coppa Italia delle Regioni (Varese dal 22 al 24 luglio) e parteciperanno al Campionato italiano di Tiro di campagna (Città della Pieve dal 29 al 31 luglio). Sempre per i colori della Niche da segnalare la buona 6. posizione di Simone Turra e in campo femminile il 3. posto per Silvia Zanella entrambi nella categoria senior. (D.M.)



TIRO CON L'ARCO, I MONDIALI

Nespoli passa ai 16esimi

Qualificazione individuale ai Giochi più vicini

► TORINO

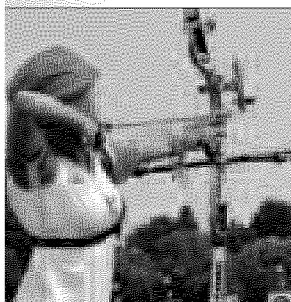
L'arciere vogherese del Cus Pavia Mauro Nespoli dimostra la sua buona forma e supera di slancio sia i quarantottesimi che i ventiquattresimi di finale nei campionati del mondo di tiro con l'arco in corso di svolgimento a Torino. Nespoli approda così ai sedicesimi in programma questa mattina e inizia la vera scalata al sogno della qualificazione individuale alle Olimpiadi di Londra del prossimo anno. L'arciere campione europeo indoor in carica

ha liquidato senza problema dapprima il sudafricano Calvin Hartley e successivamente ha eliminato anche l'iraniano Keyan Riyazimehr. Questa mattina alle 9.15 Mauro Nespoli affronta il messicano Pedro Vivas Alcala, nel caso vincessesse approderebbe agli ottavi di finale e sarebbe qualificato individualmente per i Giochi di Londra, dopo che ha contribuito alla qualificazione della squadra. Nespoli: «Ho faticato a entrare in condizione. Per il prosieguo delle gare sono davvero carico». (m.sc.)



Tiro arco **Mondiali**

La trentina si è qualificata ai sedicesimi

Tomasi avanza

TORINO - Si sono concluse ieri nel pomeriggio ai Mondiali di tiro con l'arco di Torino, le eliminatorie dell'arco olimpico. Tra gli azzurri gli avieri Marco Galiazzo, campione olimpionico ad Atene 2008, e Mauro Nespoli si sono guadagnati l'accesso ai sedicesimi di oggi, mentre Michele Frangilli è uscito ai ventiquattresimi. Nel femminile passa ai sedicesimi l'esordiente trentina **Jessica Tomasi (foto)**, la

giovane atleta della compagnia **arcieri** di Pinè, che ha già staccato il pass per le Olimpiadi di Londra sia nella gara a squadre che in quella individuale. La Tomasi si sta dimostrando in grande forma e continua la tradizione dell'arcieria trentina. Guendalina Sartori è stata eliminata al secondo turno e Natalia Valeeva, forte del 6° posto in qualifica tirerà direttamente oggi dai sedicesimi con la cinese Shanshan Zhu. Nel compound avanti ai sedicesimi Marcella Tonioli, uscite invece ai ventiquattresimi Eugenia Salvi e al primo turno Laura Longo. Nel maschile eliminati Herian Boccali e Pietro Greco. Oggi sarà in gara dai sedicesimi Sergio Pagni. Anche le squadre continueranno i loro impegni iridati.

